



COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

San Bernardino Verbano li, **23.04.2026**

ORDINANZA n. 25/2026

OGGETTO: ORDINANZA NON POTABILITA' DELL'ACQUA NELLA FRAZIONE ROVEGRO.

IL SINDACO

- Vista la comunicazione da parte dell' A.S.L. V.C.O. pervenuta in data 23.04.2026 prot. n. 1541, con la quale, a seguito dei risultati non conformi dei campionamenti effettuati sulla rete acquedottistica in Fraz. Rovegro, si richiede emissione di ordinanza sindacale di divieto di utilizzo, se non previa bollitura, dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale nella Frazione stessa;
- Considerata l'urgente necessità a scopo cautelativo e per la salvaguardia della salute pubblica, di vietare l'utilizzo, se non previa bollitura, dell'acqua destinata agli usi domestici;
- Richiamate le vigenti disposizioni di legge;
- Visto il D.Lgs. n. 31/2001;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Ritenuto, per quanto sopra esposto, di ordinare sino a nuova disposizione il divieto dell'utilizzo dell'acqua per il consumo umano nel territorio della Fraz. Rovegro se non previa bollitura della medesima;

ORDINA

con decorrenza immediata a scopo cautelativo e per la salvaguardia della salute pubblica in via transitoria il DIVIETO TEMPORANEO DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE SE NON PREVIA BOLLITURA a tutte le utenze domestiche della FRAZIONE ROVEGRO che utilizzano l'acqua proveniente dall'acquedotto.

La presente ordinanza avrà efficacia fino a nuove disposizioni che saranno emanate da questo Comune dopo aver accertato il ritorno alla normalità delle condizioni di approvvigionamento idrico.

DISPONE

che la pubblicità della presente ordinanza venga effettuata mediante la pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio sul sito del Comune di San Bernardino Verbano da parte della Polizia Locale;

che la presente ordinanza venga inviata per gli opportuni adempimenti di competenza al Comando di Polizia Locale ed alle Forze dell'Ordine.



COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

AVVERTE

- che verranno operati controlli e gli eventuali contravventori saranno puniti a norma di legge;
- che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- la Polizia Locale è incaricata dell'esecuzione della presente ordinanza;
- che la sanzione amministrativa prevista per chi violi la presente ordinanza è da € 25,00 sino ad un importo massimo di € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li **23 aprile 2026**

IL SINDACO

(Ing. Mariarosa Loiodice)

f.to digitalmente